

Disposizioni per la celebrazione dei matrimoni civili nell'edificio denominato Villa Argentina sito a Viareggio di proprietà della Provincia di Lucca (Ufficio Distaccato dello Stato Civile del Comune di Viareggio – Ufficio VIII°)

L'utilizzo dei locali di **Villa Argentina (Ufficio Distaccato dello Stato Civile del Comune di Viareggio – Ufficio VIII°)** per la celebrazione dei Matrimoni civili prevede l'osservanza sia delle norme dell'Amministrazione Comunale di Viareggio in merito alla celebrazione dei matrimoni civili (Sezione A), che delle disposizioni della Provincia di Lucca, Ente proprietario dell'edificio, (Sezione B) finalizzate alla salvaguardia, alla conservazione e alla valorizzazione degli spazi aperti al pubblico della Villa, bene culturale vincolato ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004:

Sezione A - Disposizioni del Comune di Viareggio

1. la celebrazione del matrimonio civile nella Casa Comunale, presso l'Ufficio Distaccato dello Stato Civile del Comune di Viareggio – Ufficio VIII° - sito negli edifici e relativi annessi, di proprietà della Provincia di Lucca , costituenti il complesso denominato Villa Argentina sito in Viareggio, Via Antonio Fratti, angolo Via Amerigo Vespucci, 44 è consentita tutti i giorni, feriali e in alcuni giorni festivi (25 marzo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre e 8 dicembre), subordinatamente alle attività promosse dalla Provincia presso la Villa, nei limiti della celebrazione di un matrimonio al mattino dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e della celebrazione di un matrimonio al pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

2. L'Amministrazione Comunale assicurerà, nei giorni e negli orari sopra indicati la presenza di un Ufficiale dello Stato Civile per la celebrazione del matrimonio e il compimento di tutte le formalità di legge.

3. L'uso dell'Ufficio Distaccato dello Stato Civile del Comune di Viareggio – Ufficio VIII° - per la celebrazione del matrimonio dovrà essere richiesto dai futuri sposi per scritto. La domanda indirizzata al responsabile del Servizio Stato Civile del Comune di Viareggio, dovrà pervenire all'Ufficio I - Capoluogo, mediante consegna a mano, ovvero per posta o per fax, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune, almeno trenta giorni prima della data del matrimonio.

La disponibilità definitiva degli spazi per la celebrazione del matrimonio presso Villa Argentina dovrà essere formalmente comunicata ai richiedenti e al Comune di Viareggio dalla Provincia di Lucca, proprietaria di Villa Argentina, tenuto conto delle attività già programmate presso la struttura dalla Provincia o altro soggetto autorizzato dalla Provincia stessa.

4. L'uso dei locali da parte dell'Ufficio Distaccato dello Stato Civile del Comune di Viareggio – Ufficio VIII° - verrà concesso in ordine alla presentazione della domanda. In caso di domanda pervenuta oltre il termine di cui al punto 3, l'uso dell'Ufficio VIII potrà essere concesso, solo se non vi sono altre domande, pervenute nel termine regolamentare per quel giorno ed orario e, inoltre, compatibilmente con la disponibilità dell'Ufficiale dello Stato Civile.

5. I registri per gli atti di matrimonio parte I e II serie C, verranno tenuti presso l'Ufficio Distaccato dello Stato Civile del Comune di Viareggio – Ufficio VIII° solo per il tempo necessario alla celebrazione del Matrimonio, mentre, per il resto, saranno tenuti, conservati e custoditi nei locali

dell'Ufficio I – Capoluogo sito nel Palazzo Municipale, Piazza Nieri e Paolini, 1. Il trasporto dei registri dall'Ufficio Centrale all'Ufficio Distaccato dello Stato Civile del Comune di Viareggio – Ufficio VIII° e da questo all'Ufficio Centrale, verrà effettuato a cura dell'Ufficiale dello Stato Civile delegato, utilizzando un autoveicolo di proprietà dell'Amministrazione Comunale con la cura e le cautele necessarie, senza maggiori costi per l'Ente.

6. L'apertura dell'Ufficio Distaccato dello Stato Civile del Comune di Viareggio – Ufficio VIII° è limitata al tempo della celebrazione e degli adempimenti di legge, preliminari e susseguenti, ad essa connessi per un periodo, indicativo, di circa sessanta minuti.

7. Per la celebrazione del matrimonio presso l'Ufficio Distaccato dello Stato Civile del Comune di Viareggio – Ufficio VIII° l'Amministrazione Comunale applica le stesse tariffe previste per gli altri uffici distaccati di stato civile come da tabella A del Regolamento approvato con Deliberazione di G.M. n. 52 del 29/1/2008.

8. Per tutti gli adempimenti di legge preliminari alla celebrazione del matrimonio (richiesta di pubblicazioni matrimoniali, consegna dell'atto di delegazione rilasciato ai sensi dell'art.109 del Codice Civile, processo verbale ai sensi dell'ultimo comma dell'art.116 del Codice Civile, conferimento delle generalità dei testimoni,ecc.) i futuri sposi prenderanno accordi, con congruo anticipo e, comunque, almeno trenta giorni prima del termine di cui al punto n.3 con il Responsabile dell'Ufficio Matrimoni del Comune di Viareggio - Ufficio dello Stato Civile I-Capoluogo, Piazza Nieri e Paolini n.1, negli orari e nei giorni indicati dall'Ufficio stesso.

9. Per quanto non specificatamente previsto dal presente Regolamento si fa riferimento al Codice Civile, al DPR 03.11.2000 n.396, ai Decreti del Ministro per l'interno 27.02.2001 e 05.04.2002.

SEZIONE B – Disposizioni della Provincia di Lucca

10. Per prenotare gli spazi di **Villa Argentina** per la celebrazione dei matrimoni civili, è necessario contattare la struttura per accertarsi della disponibilità degli spazi telefonando dal martedì al sabato dalle 9,00 alle 18,00 al n. 0584 1647600 e successivamente provvedere alla compilazione dell'apposito modulo scaricabile al link http://www.provincia.lucca.it/urp_modulistica.php

11. Per esigenze connesse alla salvaguardia degli apparati decorativi l'accesso alla Sala è consentito agli Sposi, al Celebrante e ad un numero massimo di invitati pari a 30 persone. L'amministrazione provinciale si riserva la possibilità di limitare il numero di persone che possono accedere alla sala per far fronte a situazioni contingenti e imprevedibili (ad es. emergenza sanitaria COVID 19)

12. Per permettere un miglior funzionamento del servizio è necessario rispettare gli orari prescelti e pregiare la puntualità.

13. In considerazione della preziosità dei decori e delle superfici non sono ammessi addobbi floreali e quant'altro possa mettere a rischio l'integrità, la pulizia e la conservazione della Sala (es. vasi di fiori, piante, candele e similari).

14. Non è ammesso l'utilizzo di riso, coriandoli, perline e similari negli spazi interni e negli spazi esterni della Villa.

15. Eventuali esigenze particolari - presenza di 4 testimoni, sottofondo musicale, decorazioni in carta per gli spazi esterni - dovranno essere concordate preventivamente con i responsabili di Villa Argentina. Ogni intervento di "personalizzazione" sarà a carico degli Sposi ed eventuali attrezzature e ornamenti dovranno essere rimossi alla fine della cerimonia.

16. Gli spazi dati in utilizzo dovranno essere riconsegnati nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi.

17. Su richiesta - e a pagamento - è possibile usufruire del giardino di fronte all'ingresso della Villa, dei cortili e delle aree esterne al piano terra per l'organizzazione di un *brindisi* al termine della cerimonia. Le modalità e la logistica saranno da concordare con il personale responsabile della Villa. L'amministrazione provinciale si riserva la possibilità di limitare il numero di persone che possono accedere alla sala per far fronte a situazioni contingenti e imprevedibili (ad es. emergenza sanitaria COVID 19)

18. E' consentita la realizzazione di foto e video del Matrimonio nelle aree interne e esterne, nel rispetto degli ambienti e degli allestimenti espositivi in concomitanza con la cerimonia.

19. La durata complessiva della autorizzazione all'utilizzo degli ambienti è di 2 ore, comprensiva della celebrazione.

20. Per ulteriori modalità d'uso di Villa Argentina si rinvia al Regolamento per l'uso delle sale e cortili di proprietà dell'Amministrazione Provinciale al link

http://www.provincia.lucca.it/uploads/statuto/file/regolamento_sale.pdf

21. L'autorizzazione all'utilizzo degli spazi di Villa Argentina per la celebrazione dei matrimoni civili prevede il pagamento di una tariffa, stabilita con decreto del Presidente della Provincia, il cui attestato di versamento dovrà essere eseguito preventivamente e allegato alla domanda secondo le modalità indicate nell'apposita modulistica inserendo nella casuale "matrimoni" e, eventualmente, "brindisi.". In assenza del pagamento della tariffa, la domanda non potrà avere seguito.

Alla suddetta tariffa dovrà essere sommata quella prevista dal Comune di Viareggio per la celebrazione dei matrimoni civili nelle sedi distaccate consultabile, insieme alle modalità e al relativo regolamento, al seguente link:

http://www.comune.viareggio.lu.it/documenti/anagrafe/stato_civile/stato_civile_ok.pdf

E' richiesto il pagamento di eventuali altre quote per rimborso di spese che l'amministrazione provinciale dovesse eseguire per far fronte a situazioni contingenti e imprevedibili (ad es. emergenza sanitaria COVID 19)

Disposizioni operative per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili nell'edificio denominato Villa Argentina sito a Viareggio di proprietà della Provincia di Lucca (Ufficio Distaccato dello Stato Civile del Comune di Viareggio – Ufficio VIII°) nel periodo dell'emergenza sanitaria COVID-19

Le presenti disposizioni operative hanno lo scopo di regolamentare le misure da applicarsi nell'organizzazione e gestione delle celebrazioni dei matrimoni e delle unioni civili dei cittadini presso la sede di Villa Argentina, in conformità con le indicazioni delle Autorità Sanitarie, delle Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive redatte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 22.05.2020, con i protocolli condivisi tra le parti sociali, nonché con i criteri guida generali di cui ai documenti tecnici prodotti da INAIL e Istituto Superiore di Sanità con il principale obiettivo di ridurre il rischio di contagio per i singoli e per la collettività.

Tali disposizioni devono intendersi come integrazioni alle raccomandazioni di distanziamento sociale e igienico-comportamentali finalizzate a contrastare la diffusione di SARS-CoV-2 in tutti i contesti di vita sociale. Resta inteso che le misure indicate, a seguito dell'aggiornamento costante degli indirizzi governativi nazionali e regionali, ovvero delle indicazioni dell'ISS, potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico.

La celebrazione dei Matrimoni e delle Unioni civili a Villa Argentina nel periodo dell'emergenza sanitaria COVID 19 si svolgeranno secondo le seguenti prescrizioni a cui i richiedenti e tutti coloro che accedono all'edificio dovranno attenersi scrupolosamente, manlevando la Provincia di Lucca da eventuali responsabilità in caso di comportamenti difformi alle norme di sicurezza anticontagio Covid-19 e dichiarazioni mendaci.

INFORMAZIONE E IMPEGNI ASSUNTI DAI RICHIEDENTI

I richiedenti che intendono contrarre matrimonio/unione civile presso la Villa dovranno inviare, entro le ore 14:00 del giorno lavorativo antecedente la data prevista per la celebrazione, l'elenco completo delle persone che prenderanno parte alla celebrazione, compresi i testimoni ed i fotografi che potranno accedere alla struttura in modo controllato a partire da un'ora prima dell'evento.

Il suddetto elenco sarà conservato presso l'Ufficio Valorizzazione Beni Culturali di Villa Argentina per un totale di 14 giorni successivi alla cerimonia, al termine dei quali dovrà essere eliminato; l'elenco sarà inoltre utilizzato il giorno della cerimonia per l'accesso alla Sede Comunale dei partecipanti alla cerimonia, che dovranno essere identificati al momento dell'ingresso; eventuali persone riportate sulla lista che non si presentassero il giorno della celebrazione, potranno essere sostituite, in egual numero, da altre, previa loro identificazione e inserimento dei dati richiesti nell'elenco di cui al punto precedente.

Il numero massimo di affollamento consentito (ufficiale rogante, sposi e testimoni esclusi), nel rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro, sia frontalmente che lateralmente, è di 18 persone nella Sala degli Specchi e di n. 20 persone nei locali atrio adiacenti.

I richiedenti assumono l'impegno di osservare scrupolosamente le regole imposte in termini di numero massimo di persone presenti, rispetto delle distanze interpersonali, utilizzo della mascherina da parte di tutti i partecipanti, divieto di assembramento, ecc., sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità relativa a danni e conseguenze di comportamenti difforni propri o dei terzi tutelati (es. figli minori). Tale assunzione di impegno coinvolge tutti i partecipanti alla cerimonia.

ACCESSO E USCITA

L'accesso dei partecipanti alla Villa ed in particolare alla Sala degli Specchi e ai locali adiacenti sarà oggetto di controllo da parte di addetti dell'Amministrazione.

Gli accessi ai luoghi dovranno avvenire, in modo ordinato e contingentato da un unico ingresso, evitando ogni forma di assembramento e mantenendo le distanze interpersonali di almeno un metro in ingresso e in coda per la procedura di rilevazione della temperatura.

Per l'uscita, oltre l'ingresso principale e in caso di affollamento, sarà possibile utilizzare anche l'uscita di emergenza, mantenendo comunque ordine e distanze interpersonali ed evitando assembramenti.

CONTROLLI IN INGRESSO

Tutti coloro che accedono ai luoghi, sposi compresi, sono invitati ad igienizzarsi le mani e ad indossare la mascherina.

L'accesso non sarà consentito in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C.

La temperatura verrà misurata (nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali) tramite l'utilizzo di termoscanner/termometri elettronici.

Gli operatori addetti provvederanno a gestire il flusso delle persone in entrata, facendo rispettare la distanza di almeno un metro tra una persona e l'altra.

Tutti i soggetti in ingresso (partecipanti, fotografi, ecc.) dovranno essere dotati di mascherine, in assenza gli operatori provvederanno a fornirle, se disponibili. In caso contrario sarà data informazione del divieto di accesso ai luoghi.

ALLESTIMENTO DEI LUOGHI IN CUI VERRANNO SVOLTE LE CELEBRAZIONI

Saranno messi a disposizione degli utenti e degli addetti alla cerimonia distributori di soluzioni disinfettanti per le mani dislocati all'ingresso dei luoghi ove si svolgerà la cerimonia. Durante la cerimonia dovranno essere adottate misure per rafforzare il ricambio d'aria naturale.

I posti a sedere dovranno occupati tenendo conto del rispetto della distanza di sicurezza di 1 metro utilizzando esclusivamente le sedie disposte a cura degli addetti individuati dalla Provincia a cui compete l'allestimento della sala.

In caso di bambini, persone appartenenti allo stesso nucleo familiare e diversamente abili che necessitano di accompagnatore è ammessa la possibilità di sedere accanto, purché sia rispettata la distanza di 1 metro dagli altri partecipanti e sia rispettato il numero massimo di presenze.

Sarà garantita la pulizia di tutti gli ambienti prima e dopo ogni evento, con regolare sanificazione delle superfici toccate con maggiore frequenza dai partecipanti (es. tavoli, piani d'appoggio, sedute, interruttori della luce, pulsanti, maniglie di porte e finestre, ecc.).

Non sarà possibile l'accensione dell'impianto di condizionamento.

UTILIZZO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

E' reso obbligatorio, durante la cerimonia, l'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie da parte di tutti i partecipanti, compresi i testimoni, trattandosi di locali chiusi accessibili al pubblico, prevenendo eventuali occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale, fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti (bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti che interagiscono con i predetti).

Vengono dispensati dall'utilizzo di mascherina gli sposi all'atto del cerimoniale, purché sia mantenuta una distanza di sicurezza maggiore di 1 metro dai testimoni (muniti di mascherina) e 2 metri dall'ufficiale di stato civile che celebra il rito del matrimonio/unione civile.

L'ufficiale di stato civile, durante la pronunciazione del rito, può esimersi dall'utilizzo della mascherina, purché venga mantenuta, per tutta la durata della celebrazione, la distanza di 2 metri dagli sposi e dal pubblico in sala e 1 metro dai testimoni (questi ultimi muniti di mascherine). Alla fine della celebrazione, dovrà provvedere al lavaggio delle mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica.

E' facoltà dell'ufficiale rogante utilizzare guanti monouso per la manipolazione dei documenti, fermo restando che detti guanti dovranno essere rimossi e smaltiti nei rifiuti indifferenziati alla fine della celebrazione e che è suo obbligo procedere comunque al lavaggio delle mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica

Ogni comportamento difforme da parte dei partecipanti (es. assembramento in entrata/uscita, mancato utilizzo di mascherine, inosservanza al distanziamento interpersonale, verrà segnalato dai referenti dell'Amministrazione alle competenti autorità che potranno intervenire secondo necessità).